

Link: <https://gazzettadellemilia.it/economia/item/38928-inflazione-e-caro-energia-sino-a-che-punto-potranno-frenare-la-ripresa>



Apri il tuo Canale su Gazzetta dell'Emilia!
Crea e condividi news con i tuoi clienti in totale libertà!
SCOPRI COME E COMINCIA OGGI STESSO



la GAZZETTA dell'Emilia
& dintorni...



Sei qui: Home / Economia / Economia Parma
/ Inflazione e caro energia. Sino a che punto potranno frenare la ripresa?

LOGIN

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

Cerca...

HOME CRONACA ▾ POLITICA ECONOMIA ▾ LAVORO CULTURA ▾ FOOD COMUNICATI ▾ SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Cibus On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Risto

Domenica, 23 Ottobre 2022 09:35

Inflazione e caro energia. Sino a che punto potranno frenare la ripresa? In evidenza ★

Scritto da Redazione

Stampa | Email

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana.

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"

Donazione



Tweet



Se ne è discusso a Monticelli Terme con illustri relatori. Organizzato dal Lions di Montechiarugolo, il ricavato verrà devoluto all'associazione NOI PER LORO. (Foto Giorgio Militano)

Di **Virgilio**, 21 ottobre 2022 - Un tema scottante, attuale e i cui effetti potrebbero compromettere il futuro prossimo ma anche il più remoto. Senza pensare a un'ipotetica e ci si augura remota guerra nucleare, una crisi energetica grave come quella che sta per affacciarsi all'orizzonte, potrebbe compromettere le imprese, l'occupazione e molte famiglie cadere nell'indigenza o



be strong, be KUHN



comunque nel perimetro della difficoltà economica grave.

Una serie di fattori che, se si manifestassero nella contemporaneità, potrebbero innescare problemi di tenuta sociale assai pericolosa.

Ma dai fattori di crisi, come ha voluto sottolineare **Mario Vacca**, manager consulente d'azienda e giornalista, introducendo i relatori invitati dal **Lions Club** di Montechiarugolo, possono emergere fattori di opportunità.

A fare gli onori di casa sono intervenute le autorità locali, il Sindaco **Daniele Friggeri** anticipato dalla assessora **Francesca Tonelli**, quindi i dirigenti del club, nello specifico l'Avv. **Gentian Alimadhi** *Presidente del Club*, **Chiara Moisè** *Segretaria del Club* e **Patrizia Campari** *Vice Governatore distretto 108tb*, e infine, ma non da ultimo, **Nella Capretti** *Presidente dell'Associazione NOI PER LORO destinataria del ricavato*.

Mario Vacca, che nell'occasione aveva il compito di moderare l'incontro, dopo i saluti e l'introduzione agli argomenti del convegno, ha iniziato a dirigere gli intervenuti a partire da **Giovanni Baroni** *Imprenditore e Presidente Nazionale della Piccola Industria di Confindustria*, **Maria Chiara Lorenzini** *Responsabile Provinciale Epaca Coldiretti Parma*, **Emilio Graziuso** *Avvocato e Presidente dell'Associazione Nazionale dalla parte del Consumatore*, **Andrea Zanlari** *Presidente della CCIAA di Parma e Borsa Merci Telematica Italiana* e infine **Lamberto Colla**, direttore de la Gazzetta dell'Emilia al quale saranno affidate le conclusioni.





"Stiamo assistendo ad una serie di aumenti smisurati - sottolinea **Mario Vacca** introducendo i lavori - che il Governo sta cercando di compensare a suon di decreti e bonus. Non ultimo, il Decreto Aiuti Ter.

Tuttavia, non bastano!

Ma non serve neanche lamentarsi, piuttosto reagire e trovare le soluzioni che consentano di fare impresa cercando di limitare i danni. Come ho scritto in un articolo del recente, la crisi può trasformarsi anche in una grossa occasione.

Se da un lato assistiamo inerti di fronte a questi aumenti, dall'altro **dobbiamo cercare di ridurre quei costi che ogni azienda dovrebbe abbattere ancor prima che si verificasse la crisi. Ma in realtà non lo fa a causa di una mancata conoscenza o perché mal consigliata.**

Parliamo della pressione fiscale delle imprese che ha raggiunto il livello record nel 2021 e che può essere ridotta sensibilmente con le giuste strategie di pianificazione fiscale, parliamo anche di pianificazione strategica, di programmazione dei flussi finanziari, di innovazione. In un momento complesso, come quello che ci troviamo ad affrontare oggi, parlando di innovazione non possiamo trascurare la digitalizzazione che rappresenta un aspetto cruciale per le imprese. Un'attenta analisi dei dati consente di monitorare in tempo reale l'andamento dell'attività da diversi punti di vista e gestire in modo fluido la programmazione aziendale."

Giovanni Baroni, chiamato a illustrare come le aziende si stanno muovendo nell'ambito della digitalizzazione e quali strategie stanno adottando per compensare la riduzione dei margini dovuti al caro energia, sottolinea come già da diversi mesi prima dell'invasione dell'Ucraina, i costi energetici avevano subito una sensibile impennata. **"già nell'agosto 2021 i prezzi avevano iniziato a salire. Non dico che fosse stato programmato ma comunque già avevamo messo sull'avviso il governo."** A seguire il rappresentante delle imprese ha fatto un excursus sull'indice TTF (borsa di Amsterdam sull'energia - ndr) commentando come questa non abbia mai funzionato. In merito alla riduzione dei consumi tramite la digitalizzazione ritiene che può risultare utile ma, stando così le cose e le previsioni, non potrà arrivare a incidere sui conti economici delle imprese. Ora, quindi, la soluzione è ridurre i costi riducendo le produzioni.

Il Decreto Aiuti Ter ha introdotto una riedizione dei bonus per lavoratori, pensionati ed autonomi e perciò ci si attende un appesantimento della busta paga nel breve.

"Viviamo in un periodo di contraddizioni se così vogliamo definirle" commenta **Maria Chiara Lorenzini** (Patronato Epaca -Coldiretti). **"La pandemia ci ha allontanato, #iorestoacasa è stato il mantra per mesi, ed abbiamo riscoperto l'importanza e la necessità dei rapporti personali; c'è ormai da tempo in progetto nel nostro Paese l'eliminazione dell'intermediazione e durante i momenti più difficili che abbiamo trascorso gli Istituti hanno chiuso fisicamente le porte come se la vita si fermasse. Mentre le persone continuavano ad avere la necessità di richiedere le prestazioni previdenziali o a sostegno del reddito o assicurative - si continuava a dover fare domanda di pensione o di disoccupazione o di valutazione di invalidità civile o di denuncia di un infortunio, pensiamo agli infortuni da Covid-19 - gli unici che hanno sempre assicurato un servizio ed un contatto per i cittadini sono stati appunto i patronati. Nel frattempo il Fondo ministeriale di finanziamento si assottiglia e allora cambia anche la nostra identità, siamo necessariamente sempre più azienda. Ma ciò che continua a caratterizzarci è il ruolo sociale che svolgiamo ora più di prima.**

Per rispondere alla prima domanda quindi ritengo che un'azione che si definisce appunto aiuto debba essere solo momentanea, un Paese che si regge sugli aiuti è un Paese che non ha futuro. Non ha progettualità, tampona un problema. Ma insieme a questo occorre apportare delle soluzioni e cosa fare nel frattempo? Ogni persona ha a sua disposizione delle opportunità, già garantite dalle normative attuali, che non conosce. il nostro lavoro quotidiano consiste nel "cercarle" proporle, dar loro corpo e consentire al nostro assistito di usufruirne. Abbiamo margini per garantire un'importante tutela della persona a 360 gradi.

Affrontiamo ogni giorno situazioni complesse, una consulenza previdenziale, oggi, si dimostra sempre più complicata, se prima un lavoratore iniziava la sua carriera in un'azienda e versava 40 anni di contributi continuativi sempre nella stessa gestione, oggi questo accade rarissimamente. Si versa in Inps, poi nel Pubblico Impiego, poi in una Cassa previdenziale.... Non sono domande astratte, è la vita quotidiana di ognuno di noi, ogni lavoratore è una persona ed ha dei diritti che non esercita perché non li conosce.

Ecco il patronato è in grado di rispondere a TUTTE queste domande e non solo. Ha gli strumenti per ottenere quanto spettante ai propri assistiti. Quale evoluzione quindi? Sempre più



consulenza, sempre più professionalità, sempre più informazione e presenza. Faccio parte di un Ente che ha una progettualità per allacciarmi a quanto già detto, persegue un obiettivo che ha al centro la salute della persona e la sua tutela. Perché sulla scia di quanto citato in apertura di Dumas, e riprendendo il pensiero di un "vecchio" saggio **NON ESISTE UN VENTO FAVOREVOLE PER IL MARINAIO CHE NON SA DOVE ANDARE**, e noi vi garantisco che lo sappiamo."

Gli imprenditori - prosegue **Mario Vacca** - rappresentano l'essenza dell'economia italiana. E sappiamo benissimo quanto sia difficile farsi strada in un clima che non permette alle aziende di crescere.

"La pianificazione è l'attività fondamentale per trovare la soluzione più efficiente per raggiungere gli obiettivi e garantire la tutela del patrimonio aziendale e familiare da qualsiasi rischio imprenditoriale. **Ma per far questo le aziende hanno bisogno di consulenza, in particolare modo le più piccole.** Sovente però, sento tantissimi commercialisti che, alle prese con una mancanza cronica di personale e subissati dalle numerose scadenze tributarie sembrano perennemente in affanno nell'offrire consulenza strategica alla clientela.

Allo stesso tempo bisogna difendersi dalla burocrazia, molto spesso le norme sono in conflitto tra loro, prendiamo ad esempio la nuova normativa della crisi d'impresa che ha come obiettivo fondamentale la continuità e la sopravvivenza delle aziende, una norma che però in molti punti è contrastante con le normative e le prassi bancarie non ancora aggiornate alla nuovissima disciplina della crisi appena entrata in vigore".

Gli scandali finanziari ai quali si è assistito negli ultimi anni hanno molto spesso occupato buona parte delle cronache. All'avvocato **Emilio Graziuso**, presidente dell'Associazione Nazionale dalla parte del Consumatore, è stato chiesto di relazionare se, e in quale misura, questi fatti abbiano inciso nella crisi economica e nelle famiglie dei consumatori italiani.

"La crisi che ha colpito il risparmio tradito ha inciso in maniera notevole, e il caso Parmalat è stato l'apripista, ma tutto lo stivale è stato investito dal fenomeno". Così introduce la sua relazione Graziuso.

"Le banche hanno mandato in fumo, prosegue l'avvocato dei Consumatori, molte riserve delle famiglie che avevano investito risparmi che oggi sarebbero stati molto utili a meglio sopportare questa crisi. Il consumatore si trova stretto tra l'aumento dei prezzi di tutti i generi e l'incremento dei costi energetici."

Questa spirale di prezzi a cosa condurrà? Chiede l'avvocato. "Quando parliamo di crack finanziario, dobbiamo considerare che dietro ci sono drammi familiari", chiosa Emilio Graziuso.

Banche e finanza vanno a braccetto, esiste ancora la possibilità per l'economia reale di trovare vantaggi da questo mondo?

E' la domanda alla quale è stato chiamato a rispondere **Andrea Zanlari**, presidente della CCIAA di Parma e della Borsa Telematica Nazionale.

Il presidente camerale ha incentrato il suo intervento sull'**etica**. L'etica, rimarca Andrea Zanlari, deve tornare a governare i rapporti d'impresa e commerciali.

Il presidente ha quindi illustrato la genesi e lo sviluppo della **Borsa Telematica Italiana**, un'idea nata 20 anni fa che ha condiviso con il collega di Brescia **Franco Bettoni**.

Una borsa nata per favorire lo scambio commerciale corretto, per favorire lo sviluppo delle produzioni tipiche nazionali, oggi ha portato valore alle DOP e alle altre produzioni tipiche contando di 250 dipendenti **"tutti pagati dal privato, nessuno dagli enti pubblici"**, conclude Andrea Zanlari.

Una serie di interventi di assoluta qualità che indubbiamente hanno onorato il dibattito organizzato dal Club **Lions** di Montechiarugolo.

Proprio raccogliendo i vari passaggi di eccellenza di ogni intervenuto, **Lamberto Colla** ha tratto le conclusioni sottolineando l'aspetto etico, fulcro della relazione del direttore della Gazzetta dell'Emilia & Dintorni e compiacente che sia stato anche un fattore richiamato dal Presidente Zanlari.

"Ci troviamo di fronte a un momento storico particolarmente grave, per la complessità che una globalizzazione, avvenuta senza controllo. Una **competitività** estremizzata e **immorale** che ha come marchio rappresentativo il Lago Aral dove il depauperamento ambientale e lo sfruttamento del lavoro infantile trovano una naturale applicazione. E noi, siamo vittime ma al contempo complici andando a acquistare i vestitini a buon mercato confezionati dalle grandi catene distributive e che sfruttano il cotone che ha prosciugato il lago e sfruttato il lavoro infantile (vedi Lago Aral <https://www.green.it/lago-d-aral/>)."

Ma a fronte di queste ingiustizie, prosegue il direttore, il nostro occidente sembra aver perduto la

NUMERI UTILI



Soccorso



Enti



Organizzazioni

SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU TWITTER

Tweets di

@GazzettaEmilia

rotta etica a favore di una inutile e mielosa demagogia. "L'ultima, in ordine temporale, la proposta di ridurre le sfilate di moda per FRENARE GLI SPRECHI (<https://www.pambianconews.com/2022/10/14/lunione-europea-chiede-meno-sfilate-di-moda-356380/>).

Una soluzione perseguibile potrebbe essere il **recupero del buonsenso e un riavvicinamento alla politica e viceversa**, ovvero che la politica faccia un bagno nella civiltà reale e quotidiana.

In conclusione, questi due anni e mezzo di difficoltà hanno infatti contribuito a allentare ancor più la fiducia nella politica e l'assenteismo registrato alle ultime elezioni l'ha dimostrato ampiamente.

Inoltre ormai è diffusa la percezione di una **sovranità limitata**, dove politica estera e politica economica e finanziaria sono governate da UE e USA e chiunque sarà al governo avrà libertà di decidere solo su alcuni aspetti della nostra vita:

- Diritti civili;
- Assistenzialismo
- Poco altro di più

Una **dimostrazione** di una politica "piccola e demagogica" ce l'ha offerta anche il **Ministro Cingolani** quando, parlando di crisi energetica, ha dichiarato che "ci sono in atto forti speculazioni"

Una frase che poteva **dire chiunque al "bar"** non il Ministro della transizione energetica che dovrebbe portare soluzioni.

O come altri della UE e del Governo che per far fronte ai costi energetici hanno segnalato di:

- Fare la doccia una volta alla settimana,
- Farla in due,
- Cuocere gli spaghetti a fuoco spento come indicato dall'eminente fisico italiano.

Sono queste le cose che possiamo fare per contrastare la crisi? Dobbiamo accettare questi sublimi consigli?

Dobbiamo quindi accogliere reverenti le prescrizioni, anche quelle che la logica più semplice smentirebbe?

Infine, ma cosa ci resta da risparmiare?

No, il **BUONSENSO** probabilmente non è sufficiente, servono anche competenze e una politica, con la "P" maiuscola che sappia occuparsi della **res publica** e si accorga finalmente che la **CAMPAGNA ELETTORALE è FINITA**. Sarebbe opportuno che finalmente si indirizzino le azioni verso una programmazione di medio lungo periodo con proposte che non siano solo tampone e soprattutto suggerite da altri con interessi contrapposti ai nostri."

Infine, e prima delle conclusioni di **Lamberto Colla**, il dibattito è stato esteso al numero pubblico presente e in particolare sono intervenuti:



Pasquale Talento, medico: "Potrebbe essere valida un'iniziativa per tutelare le famiglie dal caro

energia che preveda la compensazione dell'IVA applicata in bolletta trovando copertura dal surplus del gettito iva determinato dagli aumenti dei prodotti? E se sì, con quale strumento disciplinare il tutto nell'immediatezza?"

Sergio Bandieri, ingegnere: "Interviene su quanto evidenziato in apertura circa il mancato controllo degli aumenti, non sempre derivanti dalle problematiche di politica internazionale ma anche dalla speculazione, e pone in evidenza come dal *Ciclo di trasformazione del greggio derivino prodotti di natura diversa con costi differenti e pone l'accento sul fatto che il prodotto più complesso e costoso sia la benzina da trazione automobilistica eppure inspiegabilmente alla pompa sia il prodotto meno caro.*

Pietro Franzosi, commercialista: "Gli imprenditori con cui parlo per la gran parte dicono di *"poter sopportare gli aumenti a patto che siano per un tempo limitato". Per quanto tempo saremo in grado di gestire e sopportare, come sistema Paese, dei costi energetici così alti?"*

Prima di invitare i convenuti all'aperitivo, Mario Vacca ha inteso ringraziare:

- **Hotel Delle Rose** per la location e la cortese disponibilità;
- **Chiara Moisé, Marianna Esposito, Rosanna Buonocore e Susanna Mosconi** per la preziosa collaborazione;
- **Andrea Mosconi ed Alessandro Blasi** per l'importante supporto;
- **Tavola Farnesiana Consulting** per l'organizzazione e la professionalità;
- **Diego Ornato** per la grafica e la comunicazione;
- **Francesco De Blasio** per il supporto video;
- **Giorgio Militano** per il supporto fotografico;
- **Alexandra Militaru** per la preziosa collaborazione;

Pubblicato in [Economia Parma](#)

Tag: [#Prima Pagina](#) [#Territorio Parma](#) [#Territorio Piacenza](#) [#Territorio Reggio Emilia](#) [#Territorio Emilia Romagna](#) [#Territorio Modena](#) [#Lions Club Montechiarugolo](#)

Ultimi da Redazione

- "Dentro la Costituzione" - Nuovo Governo....Impressioni
- L'Italia a Giorgia
- La parola ai cittadini: Tg Parmense e Matteo Pio Impagnatiello a Corcagnano
- Lola Daviet uccisa dall'immigrazione incontrollata
- Manipolazione? Come riconoscerla?

Articoli correlati (da tag)

- "Dentro la Costituzione" - Nuovo Governo....Impressioni in [Politica Emilia](#)

- L'Italia a Giorgia in [Politica Emilia](#)

- La parola ai cittadini: Tg Parmense e Matteo Pio Impagnatiello a Corcagnano in [Cronaca Parma](#)

- Lola Daviet uccisa dall'immigrazione incontrollata in [Politica Emilia](#)

- Manipolazione? Come riconoscerla? in [Cultura Emilia](#)


Altro in questa categoria: « [Pubblicato il bando per l'assegnazione di 12 postazioni di](#)

coworking al Laboratorio Aperto nel complesso di San Paolo

[Torna in alto](#)

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

ULTIMI COMUNICATI STAMPA

Il Consorzio Parmigiano Reggiano ha chie...



#agricoltura #parmigianoReggia... Leggi tutto

22-10-2022 Comunicati Agroalimentare Emilia



Consorzio Parmigiano Reggiano

AIPO-Confartigianato, verso un protocoll...



21 Ottobre 2022 – AIPO incontr... Leggi tutto

22-10-2022 Comunicati Ambiente Emilia



Redazione

Al via le vaccinazioni per proteggersi d...



Inizia lunedì 24 ottobre la ca... Leggi tutto

22-10-2022 Comunicati Salute e Benessere Parma



Redazione

IREN, a disposizione dell'AGCM per dimo...



La tutela dei clienti è priori... Leggi tutto

20-10-2022 Comunicati Ambiente Emilia



Redazione

ULTIME PROMOZIONI COMMERCIALI

Allerta. Salmonella nei semi di sesamo V...



INAIL. Riconosciuta la rilevanza pure ai...



Avviso diramato del ministero ... Leggi tutto

11-10-2022 Salute e Benessere



Redazione

Open Day Loto Odv: venerdì 23 settembre ...



Esami e visite gratuite nelle ... Leggi tutto

17-09-2022 Salute e Benessere



Redazione2

La Cassazione, orientamento nu... Leggi tutto

11-10-2022 Lavoro



Redazione

Da Jarek Channel, intervista al professo...



Di Gloria Callarelli, 3 luglio... Leggi tutto

03-07-2022 Salute e Benessere



Redazione

LA GAZZETTA DEL MATTONE - IMMOBILI IN AFFITTO E VENDITA

Piacenza Belvedere



Appartamento con Eleganti Fini... Leggi tutto

13-11-2016 Vendita immobili



Press-One

PIACENZA centro storico



Signorile Appartamento in Vend... Leggi tutto

13-11-2017 Vendita immobili



Press-One

PIACENZA Baia del Re



Appartamento come Nuovo in Ven... Leggi tutto

07-11-2017 Vendita immobili



PIACENZA centro



PIACENZA - CENTRALISSIMO Appar... Leggi tutto

07-11-2017 Vendita immobili

Press-One



MESSAGGI PERSONALI

Bacheca Annunci - Vendo, cerco, offro, c...



CONGELATORE VERTICALE OCEAN &n...
Leggi tutto

24-03-2017 Messaggi Personali



AmicoAnnunci

Colpo di fulmine: cercasi riccia del tre...



L'ha incontrata su un treno ch... Leggi tutto

20-03-2017 Messaggi Personali



Redazione

[Amici Animali](#) [Salute e Benessere](#) [Nuove tecnologie](#) [Cibus On Line](#) [Dove andiamo?](#) [Dove mangiare e alloggiare](#) [Geo-Risto](#)

[Emilia](#) [Piacenza](#) [Parma](#) [Reggio Emilia](#) [Modena](#)

[Gazzetta dell'Emilia](#) [Redazione](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#) [Privacy](#) [Cookie policy](#) [ES](#) [Dove mangiare](#) [GeoRisto](#) [Offro Lavoro](#) [Cerca Lavoro](#) [Necrologie](#)

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione. GRAZIE"

Donazione



Società Editrice: Nuova Editoriale soc. coop. a r.l. Via Spadolini 2, 43022 Monticelli Terme - Parma - Codice fiscale e partita iva: 01887110342 - Codice Destinatario M5UXCR1 - Iscritta al Registro imprese di Parma al n° 24929 - Testata Editoriale Elettronica: "Gazzetta dell'Emilia" - Autorizzazione del Tribunale di Parma n° 2 del 31 Gennaio 2013 - R.O.C. Registro Operatori della Comunicazione al n° 4843 - Lamberto Colla: Direttore Responsabile - Nuova Editoriale: Proprietaria Testata e Società Editrice.
- www.nuovaeditoriale.net

[Back To Top](#)

Nuova Editoriale